Anno 53 — Domenica-Lunedì 8-9 Aprile 1928 - Anno VI — N. 85

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 16 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.
Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

PER LA BATTAGLIA DEL GRANO

L'attività del Governo Fascista

ROMA, 7.

L'attività del Governo è rivolta alla intensificazione della produzione agraria e soprattutto di quella granaria. In seno al Comitato permanente del grano, che ha chiuso i lavori della sessione attuale, ha fatto una lunga relazione al riguardo il Ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo. Dalla relazione risulta quanto segue:

Sono state impartite disposizioni alle Commissioni granarie di quasi tutte le città del Mezzogiorno e delle Isole per l'intensificazione della cultura del grano. A cura del Ministero delle Finanze si sta provvedendo alla introduzione di un apposito capitolo nel bilancio del Ministero dell'Economia Nazionale per premi, di un ammontare di centomila lire, per concorsi relativi a macchine trapiantatrici ed estirpatrici per il riso e i cereali. E' stato provveduto di ammettere al concorso nazionale per la vittoria del grano, a partire dalla presente campagna, gli agricoltori dell'Africa settentrionale. Quanto agli incoraggiamenti per la calcinazione dei terreni sono stati forniti gli indicativi delle zone nelle quali dovrà essere iniziato l'impiego dei cascami di marmo. Si attendono ora i nominativi dei contadini presso i quali detto impiego dovrà essere intrapreso.

Circa il concorso per trattori da collina è stato elaborato lo schema per il bando a cura della Commissione appositamente nominata.

Sono stati poi assegnati diversi contributi tra cui lire diecimila alla Commissione di Torino per contributo nelle spese per l'organizzazione del gruppo di cerealicultura della esposizione agricola, facente parte del programma delle manifestazioni a celebrazione del IV° centenario di Emanuele Filiberto e del X° anniversario della Vittoria.

Il Ministero delle Comunicazioni ha dato affidamenti di volere esaminare la possibilità di opportuni provvedimenti legislativi per l'istituzione di linee sussidiate di automezzi per il trasporto di merci agrarie in zone difficili. E' stato provveduto al pagamento del contributo dei concorsi granari del millenovecentoventisei e del millenovecentoventisette in grande parte delle provincie.

Con decreto del Capo del Governo la Commissione giudicatrice del concorso nazionale per la vittoria del grano è stata costituita come appresso: due rappresentanti designati dalla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, prof. Marozzi e dott. Cerdelli; due rappresentanti designati dalla Federazione nazionale Sindacati fascisti dell'Agricoltura: comm. Petrocchi e dottor Giambertoni; due rappresentanti del Comitato: prof. Poggi e De Cillis.

Col mese di gennaio ultimo scorso è stato pressochè completata dalle ditte fornitrici la consegna delle autovetture assegnate a centosette tra Cattedre e Sezioni di Cattedre. Le prove inerenti al concorso nazionale per la fabbricazione di speciali tipi di esplosivi adatti per le applicazioni agricole e per la fabbricazione di macchine perforatrici del terreno per la posa delle mine saranno completate entro il mese corrente.

Secondo i rapporti pervenuti, il consumo di fertilizzanti è andato ovunque intensificandosi e per la campagna primaverile le richieste, la distribuzione e l'impiego si sono dimostrati assai attivi, specie per gli azotati, in tutta Italia. Il consumo totale dei fertilizzanti per la campagna agraria, che in talune zone risulta superiore a quello delle precedenti campagne, ha segnato in molte altre la tendenza ad eguagliare la misura dell'annata scorsa.

Il Ministro dell'Economia ha riassunto sinteticamente le condizioni attuali della cultura granaria in Italia, mettendo in rilievo la confortante ripresa determinatasi negli ultimi mesi nell'impiego dei mezzi tecnici, riuscito superiore, per quanto si riferisce all'uso di macchine e di semi selezionati a quello verificatosi nello scorso anno e globalmente non inferiore per i concimi chimici, di cui anzi in talune regioni, soprattutto nell'Italia meridionale ed insulare, si sono usate quantità notevolmente maggiori, pur dopo il breve periodo di contrazione degli acquisti, determinatosi nella fase più acuta della crisi economica agricola.

L'on. Belluzzo, traendo i migliori auspici da questo promettente risveglio, ha anche comunicato che le condizioni attuali dei seminati nella quasi totalità delle zone agricole sono fino ad ora buone e non di rado ottime.

Il Principe Ereditario in Terrasanta

GERUSALEMME, 7.

S. A. R. il Principe Umberto è partito stamane alle 6 per recarsi a Gerico. Il Principe ha fatto una sosta presso la riva del Giordano nel punto in cui fu battezzato Gesù Cristo, quindi è proseguito per la frontiera della Palestina con la Transgiordania dove erano ad attenderlo il comandante delle truppe della Transgiordania e l'aiutante di campo di S. M. l'Emiro Abdullah che gli ha recato il saluto del Sovrano.

Proseguendo il Principe ha incontrato alle porte di Amman il Presidente del Consiglio dei Ministri Assan Khaled Pascià e il residente inglese colonnello Cox che gli hanno recato il saluto del paese. Il Principe è stato ricevuto nella casa del dott. Tesio direttore dell'Ospedale italiano dove ha sostato per un rinfresco; quindi ha visitato l'ospedale dell'Associazione nazionale italiana fondato dal sen. Schiapparelli. L'ospedale era tutto pavesato di tricolori. Attendevano l'augusto Ospite una larga rappresentanza del pellegrinaggio nazionale italiano nonchè un rappresentante del Patriarca latino e il clero. Il Principe ha visitato l'ospedale ed ha assistito alla benedizione della cappella dell'ospedale stesso. Dopo la benedizione tutte le autorità della Transgiordania hanno ossequiato l'augusto Ospite.

Il Principe ha poi partecipato ad una colazione offerta in suo onore dall'Emiro Abdullah che gli ha fatto festosa e solenne accoglienza. Dopo la colazione il Principe ha assistito ad una rivista al campo d'aviazione inglese ed ha quindi visitato le imponenti rovine romane di Amman. Alle tre è ripartito per Gerusalemme.

Il prossimo fidanzamento con Maria José del Belgio

Reduce dal suo periplo coloniale, il Principe di Piemonte sbarcherà a Napoli dall'incrociatore « S. Giorgio », nella ventura settimana.

Un avvenimento eccezionale si sta preparando alla Reggia, in questi giorni cari al cuore di tutti: S. M. il Re concederà al Principe Umberto l'alto consenso per il suo fidanzamento ufficiale con la Principessa Maria José del Belgio e l'annunzio ufficiale di esso sarà reso noto agli italiani nei prossimi giorni.

E' questo il preludio radioso della realizzazione di un sogno d'amore, che fiorì dapprima roseo nei viali ombrosi del Castello di Racconigi e poi si tramutò in vero idillio e a Torino e più precisamente nei campi che costellano il nostro versante alpino, perchè, notorio che sia il Principe Umberto che la bionda e bella Maria José del Belgio sono entusiasti di questo sport invernale.

La gentile e reale Fidanzata del nostro Principe si trova ora alla riviera ligure e di questi giorni partirà per Roma.

La celebrazione civile e religiosa del matrimonio regale si svolgerà a Torino e più precisamente il rito civile nel Palazzo Reale ed il rito religioso nella cappella della SS. Sindone, che è di appartenenza ai Savoia.

A quanto mi consta l'epoca fissata è verso la fine di maggio. Del resto è noto che spetta a S. M. il Re fissare la data precisa.

Il Cardinale Giuseppe Gamba benedirà le nozze dell'augusto Principe Umberto, dinanzi ad una folla di invitati rappresentanti di tutte le Famiglie reali d'Europa.

Ed a proposito di questo augusto matrimonio posso aggiungere che per l'occasione verrà esposta alla pubblica venerazione la SS. Sindone, che per ordine di Emanuele Filiberto venne trasferita da Chambery a Torino e quivi conservata gelosamente in un'urna d'argento. L'ultima volta che venne esposta al pubblico fu dal 25 maggio al 2 giugno 1898.

A parte quelle che sono le dissertazioni critiche sull'autentiticità o meno di questo sudario funebre che ricoprì il corpo di Cristo per volontà e pietà di Giuseppe d'Arimatea, sta questo fatto che ha del prodigioso: e cioè che mentre generalmente prima del 1898 si credeva che la figura di Cristo fosse sbiadita ed irriconoscibile, una fotografia presa rilevò un qualcosa di miracoloso. La duplice figura del Cristo che oramai, sbiadita ed evanescente, si travedeva appena ad occhio nudo nella tela ingiallita, assottigliata, rammendata e fotografica balzò alla penetrazione dell'obbiettivo fotografico in tutta la sua verità primitiva, anzi nel doloroso verismo di una fotografia del vero.

Coll'ostensione della SS. Sindone il matrimonio del Principe Umberto, religiosissimo, si inquadrerà in un ambiente di religione e di patria, anche in questa sublime manifestazione di fede sabauda e cristiana del popolo piemontese.

Aggiungo che è fissato al 30 aprile il rito matrimoniale fra il Duca di Pistoia e la Principessa Lydia d'Aremberg. Ma mentre per la celebrazione del matrimonio del Principe Umberto verrà scelto il Palazzo Reale, per quello del Duca di Pistoia verranno aperti i saloni di palazzo Chiablese.

Il Ministro degli Esteri polacco partito per Roma

VARSAVIA, 7.

Il Ministro degli Esteri, Zaleschi, insieme con la signora, è partito per Venezia donde proseguirà per Roma. Il Ministro è accompagnato dal capo del Segretariato politico.

La giornata del Duce a Milano

MILANO, 7.

Il Capo del Governo S. E. Mussolini ha ricevuto stamane al palazzo della Prefettura il Comandante del Corpo di Armata di Milano, tenente generale cav. di gr. cr. Cattaneo che gli ha presentato i suoi omaggi augurali. Il Presidente si è intrattenuto con lui in lungo e cordiale colloquio.

Ha poi ricevuo l'on. Benni, presidente della Confederazione dell'Industria il quale lo ha informato sull'organizzazione industriale e il comm. Liverani segretario del Consorzio metallurgici che ha illustrato l'attività degli spacci alimentari costituiti dal Consorzio stesso. Il Capo del overno si è interessato molto allo sviluppo assunto da tali spacci compiacendosi di esternare la sua soddisfazione per la proficua opera che viene svolta mercè la provvida iniziativa delle classi lavoratrici ed impiegatizie.

Il Congresso mondiale dell'automobile si terrà a Roma

ROMA, 7.

Nell'ultima decade del settembre prossimo avrà luogo in Roma il Congresso mondiale dell'automobile il quale farà seguito al Congresso svoltosi a Londra alcuni mesi or sono.

Il Congresso, al quale parteciperanno i delegati delle maggiori organizzazioni industriali sportive e turistiche di ogni Stato, nonchè le rappresentanze ufficiali dei Governi, tratterà temi di vivo interesse ed attualità quali lo sviluppo dell'automobilismo in relazione al progresso sociale, l'economia dei carburanti, l'impiego dei veicoli a motore da parte delle pubbliche amministrazioni, il problema delle strade, i trasporti automobilistici in rapporto a quelli ferroviari e per stimolare la vendita rateale delle automobili.

L'Ufficio di presidenza è così costituito: Presidente senatore Silvio Crespi, Vicepresidente senatore Giovanni Agnelli, comm. Acutis, ing. Marchesi, comm. Nanni, membri.

A capo del Comitato organizzatore è l'on. co. Romeo Gallenga Stuart, presidente dell'Automobile Club di Roma.

Il Congresso terrà le sue adunanze in Roma e sarà solennemente aperto in Campidoglio.

In seguito i congressisti si recheranno a Milano per esaminare le autostrade e a Torino per visitare le principali fabbriche di automobili e l'esposizione.

Il VI. volume sulla storia delle Brigate in guerra

ROMA, 7.

Continuando la collana dei riassunti storici delle Brigate di fanteria della grande guerra, l'Ufficio storico dello Stato Maggiore del R. Esercito ha pubblicato ora il sesto volume che comprende le brigate « Bari », « Catanzaro », « Taranto », « Catania », « Caltanissetta », « Trapani », « Novara », « Alessandria », « Milano », « Ivrea », « Lucca », « Sesia », « Tanaro », « Lambro » e « Taro » giungendo così fino al 208° reggimento.

Negli ultimi due volumi ormai in preparazione si comprende la storia delle rimanenti unità che furono disciolte, ma delle quali con opportunissimo e patriottico intendimento deve rimanere in perpetuo il glorioso ricordo. Attesero a questo come ai precedenti volumi il tenente colonnello de Rienzi e i capitani De Romanis e Bartolucci.

La gara motociclistica "Trofeo dei 1000 km."

MILANO, 7.

Stamane ha avuto inizio simultaneamente da Milano, Torino e Genova la gara motociclistica per il primo « Trofeo dei mille chilometri », marcia di regolarità in cinque tappe. Circa 100 concorrenti hanno preso il « via » da Milano, un'altra ventina da Torino ed un'altra ventina da Genova. Durante la prima tappa i partecipanti alla marcia partiti da Milano si sono incontrati a Vercelli con quelli venuti da Torino e sono proseguiti insieme per Torino, passando per Biella. A Torino il gruppo si è completato con i corridori provenienti da Genova i quali passando per Novi ed Alessandria hanno compiuto anche essi circa 180 chilometri.

Nel pomeriggio si è iniziata la seconda tappa Torino-Cuneo (Km. 210) e domani la terza tapap Cuneo-Genova (Km. 263) e la quarta Genova-Spezia (Km. 112). Con la quinta tappa Spezia-Reggio-Milano (Km. 283) avrà termine lunedì la competizione.

L'esito della prima tappa

TORINO, 7.

Alla prima tappa Milano-Torino della gara motociclistica di regolarità per il Trofeo dei mille chilometri, è giunto primo alle 10.52' Luigi Bellini su « Simplex 150 » seguito da Ronzani su « Simplex 170 » e da Guizzardi su « Simplex 170 » e quindi dagli altri concorrenti. Molto pubblico ha assistito all'arrivo dei motociclisti.

Per gli emigrati

ROMA, 7.

Il Ministero degli Esteri ha inviato in questi giorni ulteriori istruzioni a tutte le rappresentanze italiane all'estero per la intensificazione dell'opera di assistenza e di tutela delle collettività italiane. L'opera di tali rappresentanze, secondo le suddette direttive, deve essere costantemente rivolta a proteggere gli interessi degli italiani emigrati, a tenere desto tra loro l'amore e l'attaccamento alla madre patria, a neutralizzare l'influenza e le lusinghe che vengono messe in opera per ottenere la loro snazionalizzazione. Particolarmente su quest'ultimo punto è stata richiamata in questi ultimi tempi l'attenzione delle Ambasciate e dei Consolati italiani, allo scopo di indurli ad un'opera vigile ed appassionata di prevenzione del fenomeno di snazionalizzazione, fenomeno al quale con la politica demografica intrapresa dal Capo del Governo non è più consentito di assistere indifferenti. Per un'efficace azione in questo senso è stato raccomandato a tutte le rappresentanze dei Fasci all'estero non soltanto di svolgere un'attiva propaganda contraria alla snazionalizzazione, ma dare il massimo sviluppo a tutte le istituzioni dirette a rinforzare negli italiani l'industruttibile amore alla patria ed essere continuamente a contatto coi connazionali, specie coi più bisognosi.

Commenti tedeschi ai colloqui diplomatici di Milano

Notizie da Berlino continuano a segnalare l'interessamento vivissimo che anche nella capitale tedesca si prende al viaggio in Italia del conte Bethlen, Presidente del Consiglio ungherese, il quale, malgrado le smentite governative provenienti dall'Ungheria, si sarebbe veramente incontrato a Milano col Primo Ministro italiano.

E' un fatto che la presenza in Italia di ministri greci, polacchi, tedeschi, turchi ed ungheresi interessa tutte le capitali e non solo Parigi, Berlino, Londra ma anche Praga e segnatamente Belgrado, stando alle informazioni che ci giungono da alcune ora a questa parte.

Si crede in sostanza che Mussolini stia concretando una specie di alleanza balcanica sotto l'egida dell'Italia, la quale avrebbe per compito di sorvegliare l'attività della Piccola Intesa ed all'occorrenza di opporsi alle iniziative di questa che fossero ritenute nocive alla pace dei Balcani e all'interesse dell'Italia nel sud-est dell'Europa.

Il comunicato turco sul colloquio Mussolini - Ruschdi

ANGORA, 7.

L'Agenzia di Anatolia pubblica:

Tewfik Ruschdi e Mussolini hanno avuto a Milano varie amichevoli conversazioni durante le quali, esaminando le questioni interessanti le due parti hanno constatato che le relazioni e le tendenze dei due paesi sono di natura da ispirare ogni fiducia e che esiste un perfetto accordo di idee relativamente allo stesso punto di vista circa il mantenimento e consolidamento della pace.

Durante i colloqui tra Tewfik e Micalacopulos, Ministro degli Affari Esteri della Grecia, i due Ministri hanno studiato con sentimenti di conciliazione le basi suscettibili ad assicurare una pronta soluzione delle questione pendenti fra i due Paesi. Queste questioni continueranno ad essere discutte ad Angora.

Spaventoso incendio all'Avana
Esplosione di grandi serbatoi di benzina

L'AVANA, 7.

Un violento incendio ha distrutto vari enormi serbatoi di benzina. In seguito alla esplosione i fabbricati vicini sono stati rasi al suolo. Se il vento non avesse ad un certo momento cambiato direzione, l'incendio si sarebbe propagato a tre milioni di galloni di benzina che si trovavano in un vicino deposito. I pompieri giunti immediatamente sul posto si sono prodigati con l'aiuto di 150 marinai sbarcati dalla corazzata americana « Wyoming » ancorata nel porto per isolare l'incendio.

Le alte fiamme erano visibili a quattro miglia di distanza. Parecchie navi minacciate dalle fiamme prodotte dalla nafta che si era sparsa sul mare, sono state rimorchiate fuori del porto. Dopo sforzi eroici rischiando molte volte la vita, i pompieri e i marinai sono riusciti a circoscrivere l'incendio. Uomini, donne e fanciulli che fuggivano dinanzi alla minaccia delle fiamme sono stati ricoverati sul « Wyomig » e sulla nave da guerra cubana « Cuba ». Le cause del sinistro non sono state ancora precisate. I danni sono valutati a parecchi milioni di dollari. Vi sono 80 feriti tra cui 11 marinai americani, uno di essi è in condizioni gravissime.

La detonazione è stata sentita per un raggio di parecchi chilometri e le fiamme e le colonne di fumo si sono elevate a parecchie centinaia di metri di altezza.

Tutte le pompe da incendio dell'Avana sono state messe in azione per isolare l'incendio.

Il dott. Pirelli atteso a Washington ove sarà ricevuto da Coolidge

WASHINGTON, 7.

Il dott. Alberto Pirelli, presidente della Camera di Commercio internazionale, è atteso per il prossimo mese in questa capitale dove parteciperà alla riunione dell'importante Istituto del quale è autorevole capo.

E' stato intanto tutto predisposto per l'udienza che il Presidente Coolidge accorderà all'eminente industriale italiano.

L'affare dei tedeschi arrestati a Mosca

MOSCA, 7.

Alla moglie dell'ingegnere tedesco Mayer, arrestato dai bolscevichi, è stato rifiutato il permesso di visitare il marito.

Rivolgendosi alla conferenza dei capi delle armate rosse, il Ministro della guerra Worosciloff ha confermato che la autorità politiche locali hanno gravi prove contro i tedeschi arrestati.

Si apprende che, nonostante l'avvicinarsi della data del processo, gli ingegneri arrestati non sono ancora stati informati delle acuse di cui sono imputati.

A PARIGI, l'altra sera, in un paese presso Poitiers, una vedova di 69 anni e suo figlio di 49 sono stati trovati assassinati a colpi di martello nella loro abitazione. L'assassino ha agito a scopo di furto.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE
Relazione morale e finanziaria della Banda cittadina

(7). — La Commissione promotrice per la ricostituzione del Corpo Bandistico, composta dei signori avv. Giuseppe Marioni e ing. Vittorio Moro hanno compilato una lucida relazione sulla vita della Banda cittadina e quanto fu fatto per la sua ricostituzione dal periodo 12 giugno 1926 al 31 dicembre 1927.

La relazione dopo aver accennato come era organizzato il Corpo ante-guerra, prosegue dimostrando quanto fu dovuto fare dopo la guerra che questa aveva tutto distrutto, cominciando dal dover provvedere al maestro, strumenti e quanto occorreva per far funzionare la Banda.

Il Comune dispose per la nomina del maestro per la direzione della Banda e della Scuola di musica, nonchè per lo acquisto degli strumenti con i fondi rifusi dallo Stato per danni di guerra della vecchia Banda.

Per il funzionamento della Banda, con i vecchi e nuovi elementi usciti dalla Scuola, occorrevano i mezzi finanziari e rivolto un appello alla cittadinanza; questa con entusiasmo l'accolse, sottoscrivendo azioni di L. 25 l'una per un periodo di tre anni; delle 178 azioni e con altri contributi versati da Enti e Istituzioni la Banda potè funzionare regolarmente sotto la valida bacchetta del maestro Coppotelli prof. Alessandro.

Organizzata in questa forma la Banda potrà avere vita duratura se la cittadinanza contribuirà ancora.

Alla Banda mancano ancora le divise ed il podio; per la prima la Commissione ha potuto ottenere un contributo del Comune di L. 6000 da pagarsi in tre annualità, e L. 3000 dalla Società del Teatro, somma sufficiente per n. 40 divise che rimarranno di proprietà del Comune, così entro quest'anno si potrà avere il nostro Corpo Bandistico con la sua bella uniform.

La relazione prosegue ancora dimostrando l'attività svolta dal corpo bandistico, delle esecuzioni fatte e di quelle da svolgersi dei difficili pezzi musicali che sono ora in studio e dopo altre note viene il resoconto finanziario che riportiamo:

Resoconto dal 12 giugno 1926 al 31 dicembre 1927

ENTRATE — Fondo cassa esercizi precedenti L. 600 — Contributi versati dai soci L. 6845 — Contributi da Enti e Istituzioni L. 2600 — Per servizi straordinari prestati della Banda L. 2675 — Rifusione di spese L. 90 — Interessi L. 57.85 — Totale entrate L. 12.867.85.

USCITE. — Compenso ai bandisti lire 6758 — Acquisto palitute e copiature musica L. 657.50 — Stampati L. 250. — Illuminazione, permesso esecuzione ecc. L. 1445.30 — Spese d'amministrazione, esazione quote, postali ecc. lire 1355.25 — Totale uscita L. 10.466.05.

Riassunto. — Totale entrate lire 12.867.85 — Totale uscite L. 10.466.05 — Civanzo al 31 dicembre 1927 L. 2401.80.

Abbiamo in succinto rilevato la relazione, e tributiamo un vivo elogio agli egregi signori avv. Marioni e ing. Moro per la preziosa loro opera a beneficio della bella e simpatica Istituzione cittadina.

CONCERTO PRO TERREMOTATI

Mercoledì 11 corrente alle ore 20.30 nella maestosa Chiesa di S. Francesco, per iniziativa del Fascio e dei Combattenti ed a beneficio della popolazione carnica colpiti dal terremoto si ripeterà il grandioso concerto vocale e istrumentale di musica sacra data dalla Società corale « Jacopo Tomadini » e l'Orchestrale cividalese.

L'esecuzione che si ripete non ha bisogno di alcuna reclame, poichè il grandioso ed entusiastico successo ottenuto recentemente è tanto vivo nella popolazione della città e dei dintorni, che ha sollevato generale approvazione questa seconda edizione ed il successo sarà indubbiamente quale si merita la bellissima ed accurata esecuzione e lo scopo nobile ed umanitario per cui viene dato.

BENEFICENZA

In occasione della Pasqua il signor Zuliani Antonio offre un dolce a ciascun ricoverato della Casa di Ricovero — Albini nob. cav. Riccardo, Presidente, offre Kg. 3 di vitello per i ricoverati. — Cumini Domenico per onorare la memori della zia Anna offre alla Congregazione di Carità L. 200.

I beneficati a nostro mezzo ringraziano.

CINE TEATRO CORTE

Domani e lunedì al simpatico ritrovo si proietterà il sensazionale dramma « Maciste contro lo Sceicco » con accompagnamento musicale.

Da FAUGLIS
CROCE DI GUERRA

(7). — Apprendiamo con vivo compiacimento che il Ministero della Guerra ha conferito la Croce al merito di guerra all'egregio signor Vespasiano De Marco presidente della locale Sezione Combattenti. Tale ricompensa è degno riconoscimento della condotta valorosa del signor De Marco che anche ora, nelle opere di pace esplica la sua intelligente attività in ogni iniziativa patriottica.

Congratulazioni.

Da FAEDIS
NUOVO SANITARIO

(7). — Proveniente da Lauco è preceduto da ottima fama in questi giorni è giunto tra noi l'egregio dott. Giovanni Tarozzi già da tempo medico condotto interinale ed ufficiale sanitario del nostro Comune.

La popolazione tutta porge il benvenuto augurale al valente sanitario facendo voti per una lunga e proficua permanenza.

Da VALVASONE
La riunione generale della Sezione fascista

(7). — Giovedì sera nella sede municipale ha avuto luogo la riunione generale di tutti gli iscritti alla locale Sezione fascista. Erano presenti il Podestà, tutti i membri del Direttorio ed un numero considerevole di fascisti.

Aperta la seduta, il Segretario amministrativo signor Sante De Giusti, ha fatto una dettagliata relazione finanziaria e ha sottoposto ai presenti il bilancio di chiusura al 31 dicembre 1927, che lo hanno ad unanimità approvato.

Prende quindi la parola il Segretario politico per la relazione politica della attività svolta nell'anno decorso. Il ragioniere Fortuni traccia ai presenti in linee generali l'efficenza della Sezione; delle organizzazioni giovanili, dei Sindacati poco tempo fa ricostituiti ed assegnati al camerata signor Alcozer Alessandro. Ricorda inoltre l'assistenza e la beneficenza fatta ai poveri del Comune nell'occasione della giornata del riso e del pacco di Natale; e termina il suo dire indicando la via da seguire per il 1928 che segnerà per il Fascismo un nuovo anno di gloria e di trionfi.

Vengono consegnate quindi agli iscritti le tessere per il nuovo anno; ed il Direttorio prima di sciogliere la riunione ha votato un ordine del giorno per la bonifica della Bassa Friulana.

Attività dell'Auto Moto Club

L'altra sera nella sede sociale ha avuto luogo l'annunciata seduta del Consiglio direttivo dell'Auto Moto Club Valvasone per l'insediamento del Consiglio e per la discussione di un importante ordine del giorno.

Aperta la seduta il Presidente signor Tam Francesco comunica ai presenti la ratifica da parte del C.O.N.I. della nomina dei nuovi consiglieri; e termina il suo dire confidando nell'attività disinteressata e sportiva dei nuovi eletti.

Il Consiglio delibera inoltre di indire per il giorno 22 corrente una gara sociale di regolarità con meta la visita al Cantiere Navale di Monfalcone. Per la compilazione del regolamento è stato affidato incarico al Segretario rag. Carlo Fortuni ed in seguito lo pubblicheremo.

Il Consiglio direttivo ha proceduto inoltre alla nomina della Commissione sportiva per l'anno corrente per tutte le gare incluse in calendario: e la Commissione temporanea per i festeggiamenti di S. Pietro.

E' stato deciso inoltre di inviare tre soci corridori al Circuito di Belfiore che si correrà a Mantova il giorno 15 corrente per la disputa della Coppa d'oro fra le Società affiliate al M. C. Italia.

La riunione che è stata molto interessante per il giovane Sodalizio locale; ha iniziato il nuovo anno sportivo che certamente porterà i suoi benefici frutti e arrecherà nuovi allori e maggior lustro all'Auto Moto Club Valvasone.

NELL'UNIONE CACCIATORI

Apprendiamo con piacere che la fiorente Unione Cacciatori di Valvasone e paesi limitrofi, ha recentemente dato la sua adesione all'Ente Sportivo Provinciale fascista.

Già in precedenza il Club dei seguaci di S. Uberto, era stato ufficialmente riconosciuto dalla F.I.T.A.V. (Federazione Italiana Tiro a Volo). Ora abbiamo tutto il motivo di credere che il Sodalizio del dott. Clerici, incrementi maggiormente la sua benefica attività nello sport della caccia.

OPERA NAZIONALE BALILLA

Il conte Raimondo De Puppi, Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, ha rivolto un elogio al Comitato comunale di Valvasone ed al suo presidente dott. Isidoro Clerici, per l'attività fin'ora esplicata in favore delle organizzazioni giovanili e per il completo riordinamento delle medesime. Ciò è di legittimo orgoglio perchè su 150 Comitati comunali che ci sono in Friuli soltanto 10 sono stati meritevoli di elogio.

Ci congratuliamo vivamente col Presidente e coi membri del Comitato che infaticabilmente e con spirito fascista prestano la loro opera.

I SOLITI IGNOTI

L'altra notte i soliti ignoti ladri hanno perpetrato un furto a danno del negozio e Rivendita privative del signor Rampogna di Arzene. Furono asportate delle scatole di tabacco, salumeria ed altri generi alimentari, nonchè un impermeabile il tutto per duemila lire di danno circa.

Il furto fu denunciato al maresciallo dei Reali Carabinieri, e le indagini seguono attive su buona pista.

Da TARCENTO
COMMESSI DI NEGOZIO

(7). — Leggi sull'impiego ed accordi fra la Confederazione dei Commercianti ed il Sindacato dei Commessi di negozio da anni sono in vigore nello Stato Corporativo fascista, tutelando gli interessi delle diverse categorie di lavoratori.

Ad alcuni commessi di negozio, che, dimostrando una supina incomprensione del magnifico nuovo indirizzo Corporativo nazionale, persistono nell'apatico astensionismo dalle Organizzazioni sindacali, suggeriamo l'adesione disciplinata alla associazione sindacale di Categoria, che solo e meglio di qualsiasi benchè pubblica protesta può salvaguardare gli interessi che loro stanno a cuore e cui hanno diritto.

Da PORDENONE
COSPICUA OFFERTA dei conti Porcia

La nobile famiglia dei conti di Porcia ha offerto la cospicua somma di L. 10 mila a favore dei danneggiati del terremoto.

Il nobilissimo gesto va segnalato alla ammirazione di tutti i friulani.

La nobile gara di offerte per i danneggiati dal terremoto

Il cestino di Pasqua ai bimbi della Carnia

Ieri — con puntualità fascista — alla presenza delle autorità locali, con modestia di forma, ma con grande intensità d'affetto, è stato distribuito il pacco pasquale a tutti i bambini della zona danneggiata dal terremoto.

Dovunque la distribuzione ha suscitato esplosioni di entusiasmo da parte dei bambini ed espressioni di viva gratitudine da parte di quelle popolazioni per il Governo Nazionale, per la Federazione Fascista Friulana, per il Comune di Udine.

Il numero dei pacchi distribuiti è stato di 1170.

In tutte le località, ad Anduins come a San Francesco, come a Cavazzo, come a Verzegnis, come a Tolmezzo, la distribuzione venne fatta per mano della co. Elodia di Caporiacco, accompagnata dalla signora Maria Pischiutta, delegata provinciale dei Fasci femminili, e dalle sig. Margherita Pagani, co. dell aPorta, co. Cecilia del Torso Concina, Francesca Volpe.

Ovunque ha rappresentato la Federazione Fascista, per delega del Segretario Federale avv. Perotti, il conte Arbeno d'Attimis.

Per tutti i bimbi di lassù, oggi, non ostante il terremoto, è giornata di festa e di gioia.

***

La sig. Filomena Canciani, la sig. Maria Tellini Canciani, la sig. Vittorina Tellini di Gaspero hanno inviato alla co. Elodia di Caporiacco un pacco contenente 48 indumenti da distribuirsi fra i bambini di Cavazzo, nonchè L. 50.

La ripresa scolastica in Carnia

L'egregio Ispettore Scolastico, cav. prof. Bianco, da cui dipende la zona colpita dal terremoto, ha fatto affiggere oggi un manifesto nel Comune e nelle frazioni di Tolmezzo nonchè nei Comuni e Frazioni di Cavazzo e Verzegnis, per portare a conoscenza dei genitori degli alunni delle scuole elementari che martedì prossimo 10 aprile e cioè subito dopo le vacanze pasquali, gli insegnanti saranno tutti al loro posto per impartire ai rispettivi allievi lezioni all'aperto qualora il tempo lo permetta e al riparo di tendoni o baraccamenti appena sarà possibile.

Si assicurano altresì i genitori che i loro figliuoli non perderanno l'anno scolastico perchè, ove fosse necessario, per il completo svolgimento dei programmi, le scuole resteranno aperte anche nel mese di luglio.

Nei vari Comuni

Pubblichiamo il primo elenco delle offerte alla locale Sezione Fascista di Valvasone, per i danneggiati del terremoto carnico. Le somme furono raccolte dalle signorine Maria Menini, Maria Dulio, e Annagela Marzona che tanto gentilmente prestarono la loro infaticabile opera:

Ditta Paolo Ermolli L. 50 — Marzona dott. Nicolò, 25 — Misseri dott. Pietro, 25 — Fortuni dott. Enrico, 25 — Dulio Attilio, 25 — Ditta Domenico Menini, 20 — Dulio Emilio, 20 — Marzona, Panificio, 20 — Flora dott. Nestore, 20 — Famiglia Tam, 20 — Sante De Giusti, 10 — Caratti Augusto, 10 — Sindacato Agricolo «Livenza», 10 — Del Giudice Ernesto, 10 — Alcozer Alessandro, 10 — Pollonio Edoardo, 10 — Bulliani Caterina, 6 — Federico Pretto, 5 — Brumat Giovanni, 5 — X. X., 5 — Clerici dr. Isidoro, 5 — Pinni Carlo, 5 — Famiglia Pinni Maria, 5 — Dulio Iole, 5 — Volpatti Annibale, 5 — Famiglia Gri Valentino, 5 — Pittana Elvira, 5 — Pittana Silvio, 5 — Mancin Floriano, 5 — Degano Elvira, 5 — Lenardon Linda, 5 — Caffè Agosti, 5 — Bertin Serafina, 5 — Famiglia Luigi Vienna, 5 — Mascherin Giuseppe, 5 — Bratti Bonifacio, 3 — Nocente Vincenzo, 3 — Benedetti Gio. Batta, 3 — Tosolini Giuseppe, 3 — Facci Rina, 3 — N. N., 2 — Pistor Luigi, 2 — Manara cav. Tomaso, 2 — Conigliaro Gaetano, 2 — Gremese Luigi, 2 — Don Giovanni Ciriani, 2 — Pittaro Mattia, 2 — Famiglia Marcocchio, 2 — Salvador Vincenzo, 2 — Avoledo Pietro, 2 — Biasutti Pietro, 2 — Cecconi Isidoro, 2 — N. N., 2.40 — Osvaldo, 1 — Lisso Teresa, 1 — Degan Pietro, 1 — Zucchetto Giacomo, 1 — Salvador Luigi, 1 — Pavan Anna, 0.50 — Infanti Pasquale, 0.50.

Totale L. 453.40.

Le sottoscrizioni sono sempre aperte e si ricevono tutti i giorni presso la Sede del Fascio.

Da questo primo elenco rileviamo con soddisfazione come tutti i buoni cittadini di Valvasone, abbiamo compreso pienamente lo spirito della nobile iniziativa in soccorso dei fratelli carnici. L'invito è ora rivolto agli agricoltori, che certamente vorranno portare il loro obolo.

***

Si è nuovamente riunito il Comitato «Pro Terremotati» del Comune di S. Vito al Tagliamento, presenti oltre i membri del Direttorio, anche i vari presidenti delle Associazioni cittadine.

Il Podestà cav. geom. Fancello ha reso edotti i presenti sulla gravità del danno subito dalle popolazioni colpite e sulla urgenza dell'invio dei soccorsi. Il Comitato, rilevato il bel dono di una baracca fatto dalla Sezione dell'A. N. C., ha deciso di intensificare la propria azione affinchè la cittadinanza abbia esatta conoscenza di tale doloroso stato di cose e possa concorrere largamente all'iniziata sottoscrizione.

Il Comitato avverte che le schede di sottoscrizione si trovano negli esercizi pubblici del centro e delle frazioni, nelle Banche, nelle Scuole, o presso molti negozi.

Nella prossima settimana si darà un concerto a totale beneficio dei terremotati.

***

Appena avuto notizia del movimento tellurico che ha così duramente colpito la nostra forte Carnia, il Direttorio del P. N. F. (Sezione di San Giorgio di Nogaro) costituitosi in Comitato Comunale ha subito disposto per la formazione di distinti elenchi di sottoscrizione.

Il primo elenco dà una raccolta di L. 1125.45. — La sottoscrizione continua.

***

Presso il R. Laboratorio-Scuola «Benito Mussolini» di Gemona sono state sottoscritte dagli allievi, a beneficio dei danneggiati dal terremoto, L. 81.15 che il Direttore prof. Caraltoli ha versato all'Amministrazione del Fascio.

Gli insegnanti hanno offerto il loro obolo sottoscrivendo nelle liste dei ritrovi pubblici.

Un'altra sottoscrizione è stata aperta di loro spontanea volontà dai Balilla di Gemona, i quali hanno già fatto un gruzzoletto per elargirlo a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Gli alunni delle Scuole di Gemona, per invito degli insegnanti, hanno offerto i loro piccoli risparmi per i compagni rimasti senza tetto in seguito alle recenti scosse di terremoto.

***

Il Comitato Comunale di Remanzacco pro danneggiati dal terromoto della Carnia è così composto:

Angeli Agostino, Podestà — Cargnello Antonio, Segretario politico — Visintini Ottorino, direttore didattico — Del Fiorentino Guilia — Don Giacomo Dri, parroco di Remanzacco — Don Gian Domenico Cramazzi, parroco di Ziracco — Don Emidio Rizzi, cappellano di Orzano — Zanolli Anna in Muratti — Bianchetti Bianca Richard — Conchione Giuseppe — Pecol Antonio — Pontoni Giuseppe — Nonino Fabiano — Della Pietra Peitro — Zanini Luigi — Serafini Cirillo — Vendramini Lino — Nonino Adolfo — Morandini Aquilio — Cargnello Luigi — Feruglio Lino — Moreale Luigi di Leonardo — Mesaglio Domenico — Modonutti don Germano — Musoni Ifigenia.

Furono finora raccolte le seguenti offerte:

Frazione di Remanzacco L. 659.50 — Frazione di Ziracco L. 593.65 — Frazione di Orzano L. 350.00 — Frazione di Cerneglons L. 409.70 — Selvis, Casali di Remanzacco L. 72.50 — Scuole del Comune L. 131.65 — Insegnanti del Comune L. 54.00.

Totale L. 2271.

***

La popolazione del Comune di Reana del Roiale, sempre all'avanguardia in tutte le opere buone, ha risposto con vero entusiasmo all'appello ad essa rivolto dall'apposito Comitato costituitosi ed al quale furono chiamate a far parte elette signorine di ogni singola frazione, mentre nelle scuole i signori e le gentili insegnanti provvedevano alla raccolta di offerte da parte degli scolari.

La cospicua somma complessiva raccolta e che è stata versata al signor Segretario politico, ammonta a 2537.05 così ripartite:

Frazione di Reana L. 492.35 — Frazione di Rizzolo L. 288 — Frazione di Ribis L. 141.60 — Frazione di Valle lire 90.40 — Frazione di Cortale L. 134.60 — Frazione di Vergnacco L. 156.70 — Frazione di Zompitta L. 446.80 — Frazione di Qualso L. 431.10 — Scuole di Reana L. 124.15 — Scuole di Rizzolo e Ribis L. 113.80 — Scuole di Valle e Vergnacco L. 61.70 — Scuole di Zompitta e Cortale L. 71.10 — Scuole di Qualso L. 44.75.

Vada un vivo plauso al Comitato ed in particolare alle gentili signorine ed ai signori e signore insegnanti ed un ringraziamento alla popolazione tutta che ebbe a dimostrare ancora una volta i suoi alti sentimenti di solidarietà umana verso i fratelli così duramente colpiti dalla sorte.

***

Il primo elenco delle offerte pervenute al Comitato pro terremotati di Pasiano di Pordenone, reca l'elargizione del Comune in L. 500. La raccolta ha già fruttato L. 1018.

Le elargizioni pervenute al Fascio

Ecco l'ottavo elenco delle offerte pervenuto al Comitato Provinciale presso il Fascio di Udine «pro terremotati»:

Riporto somma preced. L. 276.116.10.

Cassa di Risparmio di Udine L. 5000 — Sezione del P. N. F. di Roveredo in Piano L. 800 — Sezione del P. N. F. di Castelnuovo del Friuli L. 1489.45 — Sezione del P. N. F. di Venzone L. 3540 — Personale Ferrovia Cividale-Caporetto, L. 218 — Sezione del P. N. F. di San Giorgio della Richinvelda L. 2700 — Associazione Cravatte Rosse di Udine, 100 — Gino Sacchetto L. 50 — Gruppo Esperantista Udinese L. 82 — Pietro Vigna, 50 — Varie a mezzo «Patria del Friuli» L. 2290 — Corpo Civici Pompieri di Udine L. 160 — Ditta Biagio Pecile L. 200 — D'Argenic dott. Ariberto, 25 — Funzionari e dipendenti dalla Banca del Friuli L. 1500 — Comitato Comunale di Ampezzo L. 1601.90 — Società Mineraria del Veneto, Vicenza, lire 500 — Bonini Aristide e Consorte lire 100 — Mario Della Vedova, 50 — Comitato di Pasian di Prato L. 1072.40 — Sezione del P. N. F. di S. Maria la Longa L. 1454 — Sezione del P. N. F. di Tricesimo L. 4777.10 — ing. Oddone Tosolini L. 20 — Arturo Ferrucci L. 50 — Sezione del P. N. F. di Treppo Grande L. 1153.70 — Associazione Nazionale Fascista Medici Condotti L. 300 — Specogna cav. Giuseppe, Tarcetta L. 50 — Comitato Comunale di Premariacco lire 2271 — Angelo Del Negro, 10 — Federazione Fascista Commercianti, 5725 — Sezione del P. N. F. di Crocetta Trevigiana, 120 — Sezione del P. N. F. di Tarvisio, 2100 — Personale Macellai Cooperativa Friulana, 65 — Lunazzi Elisa, 50 — Albergo Croce di Malta, 130 — Industria Friulana dei Vimini, 50 — Martinis Evaristo, 25 — Comitato Comunale di Forni di Sotto, 1000 — G. B. Degano, 1.50 — Angelo Bucchetti, 25 — Osvaldo Ariano, 10 — dott. Giulio Cesare, 20 — Luigia Moschioni, 5 — Amintore Borghi, 20 — Livio Cerretelli, 25 — Francesco Bearzi, 3 — Pietro Rossi, 10, — Cerretelli Ernesto, 25 — Giuseppe Lodolo, 5 — Comitato Comunale di Forni di Sotto L. 75.60 (seconda offerta) — Comitato Comunale di Camporosso Valcanale L. 492.60 — Sezione del P. N. F. di S. Vito al Tagliamento L. 5000 — Giornale «Il Popolo di Trieste» lire 25.000 (prima offerta).

Totale generale L. 347.713,35.

***

La Segreteria Federale del P. N. F., costituita in Comitato Provinciale raccolta fondi «pro terremotati», si fa premura di segnalare alla pubblica considerazione l'amministrazione del «Giornale «Il Popolo di Trieste», la quale ha fatto pervenire la somma di L. 25.000 quale primo importo di una sottoscrizione aperta fra i triestini.

Ai camerati ed ai fratelli triestini vada il senso della più viva riconoscenza della popolazione carnica.

Da SACILE
Un prode sacilese compagno di Nobile nella spedizione aeronautica al Polo

(7). — Come è noto, in rappresentanza della stampa italiana che dovrà partecipare alla spedizione al Polo Nord col dirigibile «Italia» comandata dal generale Nobile, è stato destinato il concittadino dott. Cesco Tomaselli della redazione del «Corriere della Sera».

Il Tomaselli, magnifica figura di soldato che militò quale ufficiale negli alpini, più volte decorato di guerra, è un prediletto del generale Nobile che ne conosce e ne apprezza l'audacia e l'alto valore.

Il Podestà cav. Zancanaro ha telegrafato al dott. Tomaselli nei seguenti termini:

«Dott. Cesco Tomaselli, Milano — Sacilesi lieti e fieri che un ardimentoso del loro ceppo partecipi alla nuova magnifica impresa polare, invia affettuoso saluto, fervido augurio. — ZANCANARO, Podestà».

Il dott. Tomaselli ha subito contraccambiato col seguente telegramma:

«Cav. Zancanaro, Podestà di Sacile — Ricevo affettuoso telegramma. Sono orgoglioso che Sacile cui io stesso penso con sentimento filiale, mi ricordi in questo momento. Ringrazio e saluto. — TOMASELLI».

Da SAN GIORGIO DI NOGARO
Nomina

Apprendiamo che il nostro Ragioniere Municipale signor Pietro Rosso ha avuto la nomina a Segretario Comunale di Maiano.

Al rag. Rosso, che trovasi qui dal 1922 rallegramenti ed auguri di brillante carriera.

A questi auguri si associa fervidamente il «Giornale del Friuli» che confida di avere il signor Rosso, anche dalla nuova sede, valido ed apprezzato collaboratore. (N. d. R.).

Da GEMONA
Riunione dei Segretari di categoria

(7). — Il dott. cav. Guido Camurri ha riunito alla sede del Fascio i segretari di categoria degli operai delle industrie locali. Presenziavano alla riunione delegati dal Segretario politico i membri del Direttorio signor Federico Diciomma e Adriano Morgante e con essi il corrispondente comunale signor Giuseppe Cedaro.

Il Segretario Sindacale prese accordi con i segretari di categoria per intensificare il movimento sindacale che anche qui sta per mettersi in linea e li rese edotti di alcuni problemi sindacali da risolversi con serenità entro un breve periodo di tempo. Interloquirono il corrispondente comunale e i rappresentanti del Direttorio assicurando il massimo e l'indiscusso appoggio da parte di questo in ogni occasione che si presenterà necessario l'intervento di esso.

Diede inoltre assicurazione di tutto l'appoggio morale ai Segretari di Categoria e di agevolazione nello svolgimento della loro attività sindacale.

L'ARRIVO DEI FANTI

Siamo a conoscenza che ben 600 fanti verranno a Gemona. La notizia riuscirà confortante alla cittadinanza che aveva espresso più volte il vivo desiderio di avere un contingente di truppa.

L'arrivo dei valorosi fanti è imminente. Ad essi il nostro entusiastico benvenuto.

PER I BALILLA

La ditta signor Sebastiano Della Marina ha offerto uno scampolo di foulard azzurro per confezionare dei fazzoletti da collo per i Balilla.

Il Comitato ringrazia.

CINEMA TEATRO

Per il giorno di Pasqua grande rappresentazione cinematografica: «La valle dei Re».

ERRATA CORRIGE

Il signor Giovanni Fantoni C. ha offerto L. 50 non L. 0.50 come erroneamente è stato stampato.

GARA DI CALCIO

Il giorno di Pasqua la squadra di S. Osvaldo scenderà in campo contro la locale. L'ultima vittoria dei nostri ha sollevato il morale e si spera bene.

Da ENEMONZO
PREONE UNITO AD ENEMONZO

(7) — Apprendiamo che, con R. D. pubblicato nell'ultima dispensa della «Gazzetta Ufficiale», il Comune di Preone è stato incorporato in quello di Enemonzo

Detto provvedimento ha avuto buone accoglienze in quanto rispecchia la giusta soluzione degli interessi locali.

Da NIMIS
LA SECONDA FESTA DI PASQUA a Torlano

(7). — Lunedì 9 corrente avrà luogo, sulla vasta prateria ai piedi della Bernadia, a poca distanza da Ramandolo, la caratteristica sagra di Torlano, suesa di allegre scampagnate anche da Udine. Ottimi i vini.

Da GORIZIA
La costituzione della Sez. motociclistica dell'Audax

(7). — Ieri sera, nella sede dell'Audax sportivo Italiano di Gorizia, ad iniziativa del socio Ettore Ferciassin, si riunirono numerosi motociclisti goriziani, fra cui: Giovanni Mizzon, Guido Michelutti, Gianni Falzari, Mario Tacchino, Oscarre Fedon, Massimo Stecar, Silvio Furlani, Egidio Glessig, Enrico Belicchi, Antonio Capozzi, Antonio De Lorenzi, Silvio Stecconi, Ettore Fercessin Achille Lunel e Ettore Ricci per costituire una sezione motociclistica in seno alla Società, allo scopo di promuovere sempre più la passione e l'amore per questo sport riservato agli spiriti ardimentosi e audaci.

Il Presidente dell'Audax, salutati gli intervenuti, espose ai presenti quali, secondo gli statuti della Società sarebbero i criteri stabiliti per la formazione della sezione motociclistica, quali i vantaggi per i soci stessi, dicendo come sarebbe anzitutto necessario di costituire un consiglio direttivo provvisorio con l'incarico di studiare e compilare il programma che la sezione dovrà svolgere in avvenire. Furono quindi concretate varie proposte di carattere interno.

A far parte del Consiglio direttivo della sezione furono chiamati i signori: Ettore Fercessin, Silvio Furlani, Achille Lunel, Gianni Falzari e Antonio De Lorenzi. Questi, dopo la riunione di costituzione si riunirono in seduta, discutendo ampiamente le modalità di affiliazione e stabilendo di organizzare, tempo permettendo, per il giorno 15 corrente una prima gita motociclistica, fra gli aderenti alla sezione da Gorizia a Vipacco, passando per Ronzina, S. Lucia di Tolmino, Idria e Zolla, con ritorno a Gorizia per la vallata del Vipacco con un percorso quindi di 160 chilometri. Questa prima gita di affermazione della sezione avrà il carattere di una gita turistica, anceh allo scopo di organizzare, per l'avvenire, i necessari rifornimenti per i soci, che transiteranno in quella zona.

Tutto un vasto programma d'azione fu poi abbozzato dai membri del Consiglio provvisorio; programma che avrà certamente l'approvazione dell'assemblea dei soci, quando verrà esposto dai tecnici e competenti. Fu pure deciso di allestire una sala di lettura e di riunione, nei locali dell'Audax, dove si tratterranno problemi d'indole tecnica sui progressi della meccanica moderna e dove, a disposizione dei soci, saranno messe tutte le riviste e le pubblicazioni che riflettono il movimento motociclistico in Italia all'estero, perchè tutti i soci possano, seguire, con competenza, e discutere i problemi che si affacciano quotidianamente nel campo del motorismo che infiamma ormai le menti ed i cuori di tanti eccelsi tecnici facendo in questo campo, la Patria nostra, uno dei paesi più evoluti del mondo a cui si mira oggi con un senso di giustificata invidia.

ADUNATA SINDACALE

Per il 15 aprile, in occasione della grandiosa adunata sindacale, coll'intervento dell'on. Rossoni, tutti i fiduciari e corrispondenti comunali avranno al più presto istruzioni dettagliate che preciseranno le modalità dell'adunata stessa e quelle che regoleranno i lavori del primo congresso provinciale dei Sindacati

LEVATRICE IN CONTRAVVENZIONE

I carabinieri denunciarono all'autorità tale Caterina Jezzi, di 38 anni, da Tarnova, perchè esercitava la professione di levatrice senza i prescritti documenti.

CONTRAVVENZIONI

Contravvenzioni elevate dai vigili urbani durante il mese di marzo a. c.:

Ordinanze municipali varie N. 72 — Animali incustoditi, 5 — Autoveicoli a velocità eccessiva, 31 — Autoveicoli con fanali spenti, 12 — Autoveicoli con scappamento aperto, 4 — Biciclette sprovviste di campanello, 30 — Biciclette sprovviste di fanale, 11 — Corsa dei ciclisti per i viali, 34 — Carri sprovvisti di targa, 15 — Cani sprovvisti di museruola, 10 — Più carri condotti da un solo conducente, 6 — Carri sprovvisti di fanale, 4 — Totale delle contravvenzioni, 244

LA COMPAGNIA MICHELUZZI al Verdi

Con grande successo ha debuttato questa sera al Verdi la compagnia dialettale veneziana diretta dal cav. uff Carlo Micheluzzi, con «El papà del Tenor».

Domani, domenica: «Xe arivà el castigamati», commedia brillante in tre atti di G. Svetoni

Da CORMONS
LADRI SACRILEGHI

(7). — Un furto che non si può qualificare in altro modo che sacrilego è stato compiuto poche notti fa nella sagrestia della Chiesa della Madonna del Giorno, a Collobrida del Collio

La mattina seguente al fatto, il sagrestano andando come al solito ad aprire la porta della chiesa, s'accorgeva che la serratura della porta d'ingresso cedeva e appariva scassinata. Insospettitosi, egli entrò nella chiesa e purtroppo notò che dall'armadio era sparito un calice d'argento dorato, del valore di circa 300 lire

Avvertiti del furto, i carabinieri di Dolegna hanno aperto immediatamente delle attive indagini per scoprire lo autore del furto sacrilego e ricuperare il calice.

SERATA ARTISTICA AL COMUNALE

Per il 15 corrente ci viene annunciato che nel nostro Teatro Comunale si terrà una serata artistica; saranno presenti oltre cento esecutori. La serata comprenderà di uno scelto concerto mandolinistico e di un concertone corale, sostenuto dal bravo coro del Dopolavoro di S. Giovanni di Manzano. Il concerto mandolinistico sarà tenuto dal Circolo «Tita Marzuttini» di Udine, che conta diversi successi ottenuti in principali città d'Italia.

Fra giorni daremo il programma completo.

BALLO PUBBLICO a Medea e a S. Quirino

Lunedì seconda festa di Pasqua, si terrà a Medea di Cormòns l'annuale sagra con festa da ballo Suonerà l'orchestra del Dopolavoro Cormonese, la ricercata della regione, con scelti nuovi ballabili.

Martedì 10 corrente, nei prati di San Quirino di Cormòns, verrà tenuta la ormai tradizionale festa campestre, con ballo. Pure in questa suonerà l'orchestra del Dopolavoro Cormonese, diretta dal valente maestro signor Giovanni Dollach.

PORTAFOGLIO SMARRITO

Il signor Peppi Stua, in questi giorni perdette sulla strada che va da Cormòns a Capriva un portafoglio con entro diverse carte personali di nessun valore per il rinvenitore. Colui che lo avesse rinvenuto, è pregato di portarlo alla sede municipale e riceverà generosa mancia.

Tutti gli Italiani debbono aiutare, e non solo a parole l'O. N. B., la pupilla del Duce.

Cronaca Sportiva
Saluto agli Sci e programma di gite e ascensioni del Gruppo alpinistico del Dopolavoro Sportivo Udinese

Il periodo degli sport invernali è ormai finito. Solo pochi ostinati entusiasti del salutare esercizio del pattino da neve non si rassegnano a passare la domenica in città e ai primi chiarori dell'alba fanno risonare delle loro grida festose il piazzale della stazione. Ora non sono più gli invitanti e comodi campi di Valbruna e di Tarvisio che adescano i nostri giovani, che ormai, sicuri per il lungo esercizio invernale, ambiscono di salire più in alto, dove sanno di trovare dei campi e degli orizzonti più spaziosi, dei pendii più ripidi. Per raggiungere questi con rassegnata indifferenza portano sulle spalle gli arnesi del mestiere anche un paio d'ore prima di calzarli.

Ma anche per questi appassionati propagandisti la stagione sciistica avrà la sua chiusura ufficiale il 21 e 22 aprile prossimo, al Rifugio Marinelli (metri 2122) con salita al Monte Coglians (m. 2782) ultima gita sciatoria indetta da questo Gruppo. (Partenza in autocorriera venerdì 20 aprile alle ore 19). Dove coi canti alpini nell'anniversario del Natale di Roma eterna dai cuori purificati e pieni di forti promesse si sprigionerà un inno di gloria e di augurio per una sempre più grande Italia.

Mentre il nuovo gagliardetto del Gruppo brillerà per la prima volta alla luce del sole e al cospetto del silenzio religioso di rupi scoscese e di vette ammantate ancora del manto bianco, additando alla forte e sana gioventù la via da seguire per rafforzare il corpo ed innalzare lo spirito.

Oggi questo gruppo alpinistico del Dopolavoro Sportivo dando uno sguardo alla propria invernale attività vede coronati i propri sforzi e si sente soddisfatto per l'opera e la sana propaganda svolta, ma soprattutto per l'impulso e l'aiuto che ha saputo dare a tante giovani e volonterose forze.

Infatti domenicalmente si sono viste numerose e chiassose comitive di soci recarsi sui campi di Tarvisio e di Valbruna riempiendo l'aria del loro grido caratteristico.

Ma oltre queste furono effettuate altre gite, riuscitissime per il numero dei partecipanti: come quella a Ravascletto, quella senza precedenti a Casera e M. Dauda (m. 1764) e alcune altre a Sella Forador con meta il M. Quarnan (m. 1372). A queste gite si deve aggiungere la partecipazione di numerosi soci delle gare dopolavoristiche provinciali, dove tutti hanno saputo onorevolmente distinguersi a seconda delle proprie forze.

Continuando con rinnovato ardore la sua opera, all'avvicinarsi dell'attività alpinistica, questa Direzione, mentre dà il saluto alla stagione invernale, coglie

(Continua in terza pagina)

l'occasione per ringraziare tutti i soci dell'entusiasmo con cui hanno sempre risposto alle proprie manifestazioni; e promette di fare di più nel futuro insieme forte degli insegnamenti della trascorsa stagione.

Ed ora implorando da Giove Pluvio un'equa distribuzione delle sue grazie si augura che faccia alleanza con gli alpinisti permettendo loro di salire sotto un sole smagliante verso le cime più alte, aiutando così anche la nostra sana propaganda.

Per questo dà comunicazione a Lui e a tutti i soci del programma di gite ed ascensioni che intende effettuare nei prossimi mesi sicura di far loro cosa gradita.

Aprile — Rifugio Marinelli o Coglians (m. 2781) - Monte Sernio da Bevorchians e Forame della Gialine.

Maggio — M. Pisimoni (m. 1881) da Moggio - M. Grauzaria (m. 2066) da Grauzaria.

Giugno — M. Canin (m. 2585) da Nevea e discesa per Sella Grubia (Chiusaforte) - M. Rombon (m. 2208) da Plezzo.

Luglio — M. Tricorno da Na Logu (m. 2864) - M. Jof Fuart (m. 2666) da Nevea. Passo Scalini discesa per Lavinal dell' Orso Valbruna.

Agosto — Campeggio località da destinarsi. - M. Peralba (m. 2693).

Settembre — M. Roskofel (m. 2270) - M. Pieros (m. 2314).

Ottobre — M. Chiampon (m. 1710) - M. Zuc dal Bor (m. 2197).

Le gite sono libere a tutti; il programma dettagliato di ogni gita verrà reso noto di volta in volta.

Questa Direzione si riserva di apportare al presente programma tutte quelle varianti che crederà opportune.

Coppa « Venezia Giulia »

Cividalese - Medea Trieste (riserve)

ore 15

CIVIDALE, 7.

Nonostante gli sforzi che lodevolmente la Presidenza della Ginnico fà ottenere dalla squadra di calcio, quel minimo di idsciplina e di cavalleria sportiva, che è indispensabile per il decoro della squadra stessa e per non disonorare il nome cividalese che essa porta, non hanno dato che dei risultati assai miseri.

Non mi si tratti di disgregatore delle forze calcistiche locali; non mi si dica che fare questi appunti alla vigilia di una gara — e importante gara — porti del malumore nei componenti l'« undici » concittadino e di conseguenza svogliatezza e poco rendimento nella prova di domani: l'esigere la disciplina e la cavalleria, deve precedere qualunque calcolo; deve essere lo scopo primo dello sport inteso come funzione educativa di muscoli e di cuore.

Non voglio fare degli appunti particolari, sebbene molti, troppi, sarebbero da farsi: mi limiterò a rilevare che quegli elementi che sono i principali responsabili di questo stato di cose, contrariamente a tutte le loro promesse e dichiarazioni, sembrano irriducibili a continuare nel loro sistema, portando grave danno alla Società e generando - questi sì — dei forti malumori nei loro colleghi di squadra; lo sanno quei dirigenti che la scorsa domenica hanno assistito all' incontro di Capodistria!

Se si continuerà ancora in questa maniera, bisognerà che il Consiglio prenda degli energici e radicali provvedimenti a costo di mettere dei nuovi elementi, a costo di perdere magari tutte le partite purchè la squadra sia disciplinata, ubbidiente, cavalleresca.

Questo è nei voti di quanti amano veramente questo sport tanto popolare e di quanti hanno amore per la Società.

Vedremo domani, che verranno tra noi le Riserve dell'« Edera di Trieste », se la lezione di Capodistria, se l' indignazione di quanti hanno assistituto a quella gara e se questi appunti daranno buoni frutti.

La carta — in tempi... normali — darebbe partita vinta, se pure di stretta misura, per la squadra concittadina. Ma con lo stato d'animo di parte dei giocatori niente si può odire. Tengano presente però, gli amici bianco-rossi, che la vittoria è sempre un problema di volontà.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 7 aprile 1928

	ore 8	ore 14	ore 1[illegible]
Pressione a 0°	751.76	749.64	749.72
Pressione al mare	762.87	760.57	760.70
Temperatura	9.5	18.0	12.8
Umidità (0-100)	69	36	45
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 19,0
Temperatura minima: 7,3
Acqua caduta: 7,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord-Est; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 7. — Situazione barica: Si è formata un'area di alta pressione a sud dell' Europa centrale (765) in Germania; ma il ciclone islandese (743) insinua una saccatura attraverso il golfo di Guascogna sul Mediterraneo, dove pertanto la pressione è generalmente bassa.

Probabilità: Il regime di bassa pressione dominante sul Mediterraneo non sembra che possa sensibilmente variare nelle 24 ore. Perdurano quindi venti deboli in prevalenza meridionali e cielo vario al nord della penisola coperto e nebbioso sul rimanente con leggere pioggerelle. Qualche schiarita è probabile per brevi ore sull'alta e media Italia e sulle coste ioniche. Temperatura stazionaria; mare mosso nel Tirreno e nel Jonio; leggermente mosso nell'Adriatico.

I numeri del lotto

Estrazioen del 7 aprile 1928

VENEZIA	21	48	8	10	49
BARI	56	7	2	25	83
FIRENZE	9	90	72	56	34
MILANO	77	1	45	34	76
NAPOLI	66	19	27	85	6
PALERMO	40	15	31	42	49
ROMA	84	7	19	2	56
TORINO	13	41	78	24	42

:: CRONACA UDINESE ::

Una bella tradizione che si rinnova

L' inaugurazione della Fiera Pasquale

Ieri alle 14 si è inaugurata la Fiera Pasquale di beneficenza che costituisce ormai il ripetersi di una delle più care e gradite tradizioni cittadine.

Alla cerimonia che si è iniziata al suono della Marcia Reale e dell' Inno fascista, erano presenti il Viceprefetto comm. dott. Da Lena, il comm. dottor Bianco per il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, il Comandante del Corpo d'Armata S. E. Mombelli, il Comandante la Divisione tenente generale Goggia, i generali Bivona, Musso e de Seigneur coi loro aiutanti, il dottor Antonio Volpe per la Federazione Fascista, l' ing. cav. uff. Lionello Leskovich e il signor Augusto Degani per il Fascio di Udine, il cav. Barbieri per il Comando della Legione « Tagliamento », S. E. Morpurgo presidente del Comitato per la Fiera, molte patronesse con la benemerita segretaria signorina Emma Forni, il R. Questore comm. Bodini, il capitano Comandante la Compagnia interna dei R.R. C.C. per il Colonnello co. Scribani-Rossi di Cerreto, il dott. cav. uff. Virginio Doretti, il cav. Periotti, l' Ispettore Scolastico cav. Toncatto, il cav. uff. prof. Ciro Bortolotti Preside dell' Istituto Tecnico, il prof. Del Piero Vicepreside del Liceo Classico, il cav. uff. ing. Luigi Faleschini Fiduciario provinciale dell' Ente Nazionale della Cooperazione, il cav. Giuseppe Conti della Società Veterani e Reduci, il dott. Giacomo Luchini Delegato provinciale dell' O. N. Dopolavoro, il rag. Franco Bodini per l' O. N. Balilla, il dott. cav. de Poloni Ispettore della Polizia Urbana, il cav. Enrico Broili, il cav. Soligo e parecchi altri ancora.

Le autorità hanno visitato la Mostra dei doni ammirandone la ricchezza e la quantità e quindi si è iniziata con grande animazione la vendita dei biglietti.

Nel pomeriggio e nella serata si sono susseguite le bande militari tra cui ripetutamente quella del 2° Fanteria che sotto la direzione dell'egregio maestro Marchetti fu più volte applaudita nei suoi attraenti programmi. Apprezzata pure la brava banda dell' 11° Artiglieria Pesante Campale.

Ultime battute

Fra i doni di cui è quest'anno ricca, per numero e per qualità, la Fiera di beneficenza, ce ne sono di veramente magnifici e preziosi. Istituzioni, enti e privati cittadini hanno nobilmente confermato il loro vivo interessamento a questa festa tradizionale della carità.

Segnaliamo fra i regali pervenui all'ultimo momento, e graditissimi, un'artistica terracotta originaria di Signa, donata da S. E. il Prefetto della Provincia comm. Cavalieri, ed una bella lampada in ferro battuto, con globo di alabastro, opera degli allievi dell' Istituto orfani di guerra di Rubignacco, offerta per iniziativa del benemerito Presidente dell' Istituto stesso gr. uff. co. Gino di Caporiacco.

Si può senza tema di smentita affermare che i doni ricevuti, unitamente a quelli acquistati dal Comitato rappresentano un valore di oltre centomila lire, così che la massa dei giocatori avrà un corrispettivo di premi non inferiore alla somma che spenderà nell'acquisto dei biglietti.

Si avvertono i possessori dei numeri rossi, concorrenti al titolo di lire mille del Prestito del Littorio, che i biglietti devono essere conservati in attesa della definitiva eggiudicazione del premio.

Buona Pasqua

Agli abbonati, ai lettori e agli amici, nel giorno di Pasqua, rivolgiamo il nostro fervido augurio per essi e per le loro famiglie.

Avvertiamo che il « Giornale » uscirà regolarmente martedì mattina.

I CONCERTI

La Banda Cittadina svolgerà oggi dalle ore 11 alle 12.30 il seguente programma in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Donizetti: « Il Paria », marcia — 2. Mario Mascagni: Andante e Minuetto — 3. Verdi: « Il Trovatore », sunto del secondo atto — 4. Domenico Montico: « Suptie », fantasia in quattro tempi — 5. Petrelia: « Jone », sinfonia.

Altri scelti concerti svolgeranno la musica dell'Artiglieria e altre bande.

FASCIO DI UDINE

Celebrazione della festa del pane

La Segreteria Politica del Fascio di Udine avverte le Ditte, Enti, Associazioni cittadine e cittadinanza tutta che a cominciare da martedì prossimo 10 corrente mese, d'accordo in questo con la Federazione Fascista dei Commercianti ed i rappresentanti locali dell' Unione Fascista Industriali, verranno incaricate apposite squadre composte di studenti e fascisti per la vendita dei cartelli e dei panini confezionati per la celebrazione della festa del pane.

Quanto sopra onde preavvertire la popolazione di accogliere benevolmente gli appositi incaricati di queste Segreteria Politica, anche in considerazione che la metà del ricavato della festa andrà devoluto a beneficio delle popolazioni della Carnia terremotata.

Don Galloni parlerà martedì

Pro festa del pane

e pro danneggiati dal terremoto carnico

Martedì 10 corrente, di ritorno da Sofia, sarà tra noi l' illustre e valoroso cappellano militare don Francesco Galloni, direttore dell' Opera « Pro Oriente », per tenere alle ore 20.30, nell'aula magna della R. Scuola Industriale « Giovanni da Udine », in via Manzoni, una pubblica conferenza sulla prossima celebrazione della « Festa del Pane ». Il conferenziere parlerà anche sul recente disastro del terremoto in Carnia. L' ingresso è libero.

Elezioni generali

alla Società " Unione "

Venerdì sra hanno avuto luogo l elezioni generali presso la Società « Unione », in via Vittorio Veneto, essendo dimissionario il Consiglio d'Amministrazione.

Il co. gr uff. Gino di Caporiacco e lo arch. Caratti avevano dichiarato che, anche se rieletti a consiglieri, non avrebbero accettato l' incarico.

Sono stati chiamai a far parte del nuovo Consiglio il co. dott. Ettore Orgnani-Martina, il co rag. Alessandro dal Torso, il dott. Antonio Volpe, il co. Raimondo de Puppi, il comm. Luigi Fabris, l' ing. Fabio Someda, il co. cav Giovanni della Porta, il co. Luciano del Torso, il dott. Carlo Valentinis.

Il segretario uscente Ettore Orgnani-Martina, è riuscito capolista con 59 voti su 61 votanti

Presiedeva il co. Gino di Caporiacco, il quale ha chiuso l'adunanza con l'augurio di sempre maggiori fortune per la società, la quale, in più circostanze ha, in passato specialmente, fatto degnamente gli onori di casa a personalità del di fuori, interpretando il pensiero della cittadinanza.

Per il miglioramento

della coltivazione del granoturco

Il Dirigente della Commissione granaria comunale di Udine avv cav. Urbano Capsoni ha diramato la seguente circolare:

1. — La Commissione Granaria comunale di Udine in considerazione della grande importanza che il granoturco rappresenta nella economia locale, dato che il miglioramento pure di tale coltura rientra pienamente nei fini che il Duce si è prefisso quando bandì la «Battaglia del Grano », indice fra gli agricoltori del Comune un « Concorso per il miglioramento della coltivazione del granoturco ».

2. — Saranno messi a disposizione del Concorso premi in denaro, medaglie e diplomi per coloro che istituiranno campi dimostrativi della superficie non inferiore ad un campo friulano (metri quadrati 3500).

3. — Si consiglia agli agricoltori la seguente concimazione chimica, in aggiunta a quella normale col letame, in ragione di campo (mq 3500): quintali 1.50 - 2 di perfosfato e quintali 0.50 - 0.75 di solfato amonico oppure quintali 0.40 - 0.500 di solfonitrato amonico

4. — Si consiglia pure di seminare più fitte le varietà di granoturco di media precocità, in modo da compensare con un maggior numero di piante la minor produzione delle singole ed avere assicurata una elevata produzione

5. — La Commissione Giudicatrice del Concorso verrà nominata dalla Commissione Granaria del Comune e sarà composta di tre membri con facoltà di aggregarsi pure il Direttore della Sezione di Udine-S. Daniele della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

6. — Essa terrà conto nella giudicazione dei premi di questi principali elementi: a) produzione unitaria; b) epoca di maturazione, dando la preferenza alle varietà aventi media precocità, quindi mature per la raccolta entro la prima decade di ottobre; c) purezza della varietà; d) estensione della superficie in concorso, in rapporto all'ampiezza del podere.

7. — Gli agricoltori che intendono di prender parte al concorso devono inscriversi alla Cattedra Ambulante di Agricoltura entro il 31 agosto, indicando il loro nome, cognome e paternità; frazione e località; numero degli appezzamenti; superficie coltivata; varietà di granoturco; lavorazione e concimazione del terreno e quant'altro può ritenersi utile far conoscere alla Commissione Giudicatrice per esprimere il suo giudizio.

8. — Cinque giorni prima della raccolta de granoturco dovranno avvertire la Presidenza della Commissione Granaria perche questa possa provvedere alla verifica del raccolto sul campo.

Fatevi soci dell'Opera Nazionale Balilla.

Conferenza di economia domestica

Martedì, 10 corrente, a ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico, la signora prof. Carolina Valvassoro terrà una conferenza sul tema « Le conserve alimentari in famiglia ».

La conferenza promossa dalla nostra Università Popolare, presso la quale la signora Valvassori fece già un'altra conferenza di giardinaggio tanto gradita dal pubblico udinese, avrà un particolare interesse al punto di vista igienico e alimentare

L'accesso alla sala è gratuito per i soci e non soci.

Nomina di fiducia

In questi giorni è stato aperto in via Cavour il nuovo negozio del Calzaturificio Tradate. Notiamo che ne è stato nominato gerente e fiduciario il giovane e distinto concittadino Ermes Caneva, figlio dell'amico Aristide. La scelta non poteva essere più felice date le numerose e meritate simpatie che egli gode in città e provincia.

Impressioni di un comprovinciale a Tripoli

La prossima gita nazionale

Da una lettera iniataci da Tripoli in data 20 corrente da un amico, residente a Milano, riproduciamo alcuni brani che non si possono leggere senza viva soddisfazione, in quanto constatano il confortante sviluppo della nostra colonia, determinatosi in questi ultimi tempi:

« Che devo dirti di Tripoli? Io la ho trovata molto migliore di quanto mi ripromettevo. Della Fiera Campionaria il dirti che fu una sorpresa non è esagerazione. Nessuno avrebbe creduto un successo simile! Per parte mia anche se fosse riuscita meno della metà, sarei rimasto soddisfatto. A dirti il vero io sono partito con molta fede Temevo che i giornali avessero esagerato, ma invece la Fiera è una cosa molto seria. Del nostro Friuli ho visto esposto un salotto in vimini, le terraglie di Pordenone, una descrizione della Scuola Agricola di Pozzuolo. Insomma anche la nostra piccola Patria è bene rappresentata.

« Tripoli ha bei viali, palazzine eleganti, una bella cattedrale ed un palazzo del governatore ancora da finire ma che, da quanto si vede, riuscirà imponente nel genere.

« La passeggiata a mare conte Volpi è veramente bella. Chi è stato a Tripoli anni addietro, la troverebbe molto migliorata e cambiata. Dei costumi della vita di qui avremo tempo di parlarne a voce. Ho fatto due gite, una e Leptis Magna, l'altra al Garian. In tutte e due mi sono immensamente divertito. Leptis Magna è stata, per me, una rivelazione. Dal nulla in soli sei anni o sette è venuta in luce una città romana che deve essere stata meravigliosa e che dimostra che se Roma aveva a quel modo qui lo zampino, la Libia doveva evidentemente essere fertile almeno in molte parti. L'arco di Settimio Severo è quasi distrutto, ma rimangono invece le Terme ed il Foro romano. Molte le colonne intatte e le statue. Le teste di Medusa e delle Nereidi che ornavano le porte si conservano intatte! Basta asportare la sabbia e si trovano vestigie di città! Il Foro che due anni fa, era completamente coperto, oggi è quasi del tutto in luce ed il Governo pare abbia intenzione di approfondire gli scavi con ogni cura. A Pompei ci vogliono anni per una importante scoperta: qui solo mesi. Ho visto un Marte splendido di fattura greca. Gli manca la lancia. Insomma chi viene a Tripoli non deve mancare di recarsi a Leptis Magna.

« Ieri ho fatto la gita del Garian. Altro genere. Il Garian è alto ottocento metri e qui trovi una coltivazione regolare di olivi, fichi, mandorli ecc. Ieri ad Azizia ho visitato la concessione del signor De Michieli di Firenze. Una concessione di cinquemila ettari, dico cinquemila ettari! Nel terreno dissodato ho visto impiantati asparagi, carciofi, limoni, aranci, mele, fichi, oltre la verdura comune. Aggiungi anche un vivaio di viti. C' è una casa ad una fattoria con tutti i comodi. La concessione dispone, per ora, di tre prese d'acqua, cioè pozzi artesiani. Non so se questi lavori sieno già redditivi: il tempo lo deciderà. ma quello che già interessa è che si riesce a coltivare e bene ».

***

Chi tenga presente come estensore della lettera sia persona d'affari e aliena dagli entusiasmi, avrà certamente motivo di compiacimento per le testimonianze sulla trasformazione della nostra Colonia mediterranea, fino a pochi anni addietro trascurata e misconosciuta.

Per farla conoscere agli italiani, sono state organizzate numerose gite in occasione della Fiera Campionaria di Tripoli.

Nei prossimi giorni seguirà un'altra gita nazionale in Tripolitania. La iniziativa promette di avere il più lusinghiero successo; alla sede del Comitato promotore in Roma (Via Due Macelli N. 66), che invia a richiesta chiarimenti e programmi, sono pervenute numerose adesioni.

La quota di partecipazione, comprendente viaggi in seconda classe, soggiorno a Tripoli, escursioni, gite, visita di Malta, ecc., ha potuto essere fissata in lire mille, date le notevoli facilitazioni ottenute dalle Autorità.

L' idea di far conoscere agli Italiani la Tripolitania risponde ad un alto concetto patriottico, a prescindere dall' interesse che presenta la regione, con le importanti vestigia di Roma, con i ben avviati tentativi di colonizzazione promossi dal Governo Nazionale, con i lavori pubblici eseguiti recentemente su larga scala.

E' certo che anche parecchi friulani approfitteranno della fortunata occasione per visitare la più vicina Colonia d'oltre mare, tanto più che l'alto patronato accordato all' iniziativa da S. E. il Ministro delle Colonie consente notevoli facilitazioni, così da rendere la gita assai istruttiva, nonostante la brevità del tempo a disposizione.

Cronaca mesta

Nella mattinata di ieri, dopo breve malattia spegnevasi al nostro civico Ospedale, a soli 23 anni, l'ottimo e laborioso giovane Antonio Zanot, rapito crudelmente ai suoi cari.

Agli angosciati genitori, ai fratelli e parenti sentite condoglianze.

Manifestazioni d'arte

Marino Sopracasa e Marco d'Avanzo

Nel Palazzo Trento, in via Villalta, 14 — Sede dell'Opera Nazionale Dopolavoro — i pittori carnici Marino Sopracasa mutilato di guerra e prof. Marco D'Avanzo, hanno avuto aperta ieri alle 15, la loro mostra di pittura, presenti autorità e artisti che hanno voluto rendere più significativa la cerimonia.

Nel porticato d'ingresso, adorno con semplicità e buon gusto convennero il Viceprefetto comm. D'Alena, il Viceprefetto comm. Bianco anche in rappresentanza del Commissario prefettizio del Comune, il generale comm. Musso, il dott. Antonio Volpe del Direttorio Federale Fascista, il cav. uff. Lionello Leskovich vicesegretario del Fascio di Udine, il senatore barone di gr. cr. Elio Morpurgo vicepresidente del Consiglio di Economia, il Questore comm. Bodini, il comm. Antonio Gardi segretario generale del Comune, il co. Sandro del Torso, il marchese Mangilli, il commendatore Caligaris, l'architetto Aloisio, i camerati Hermes Manerba e Moschioni capisestiere, i pittori Rigo, Moro, Canciani, il direttore Cappellazzi e altre egregie persone.

Gli invitati erano ricevuti dal cav. dr. Giacomo Luchini delegato dell'Opera Nazionale Dopolavoro, dal cav. architetto Cesare Miani per la famiglia artistica e dal cav. Libero Grassi per le Comunità Artigiane, iniziatori della Mostra.

Il cav Grassi rivolse ai presenti un concettoso discorso rievocando le glorie carniche, ponendo in risalto il sacrificio di Marino Sopracasa che diede parte di se stesso alla Patria, nella guerra di liberazione, e illustrando il significato della manifestazione artistica.

Quindi il comm. D'Alena dichiarò aperta la Mostra

Le personalità visitarono poi le sale ove sono esposti i quadri, esprimendo i più lusinghieri giudizi al Sopracasa, il solo dei due espositori presente alla inaugurazione, essendo il prof. D'Avanzo leggermente indisposto.

La Mostra rimarrà aperta fino al 15 corrente.

Saccomani

Nella sala sotterranea del palazzo Eden ieri sera è stata inaugurata la Mostra personale del pittore Saccomani presenti varie rappresentanze e personalità del mondo artistico.

Ugo Barbettani, Segretario provinciale dei Sindacati, ha pronunciato il seguente discorso inaugurale:

La mia immaginazione, confortata da una diretta vissuta esperienza, oggi, che a me è stato commesso il gradito onore di inaugurare questa mostra, mi riporta, quasi ne fossi stato il fratello buono e il compagno affettuoso, a rivedere Giovanni Saccomani nei primi anni della sua rigogliosa giovinezza.

E la rivedo, appena quattordicenne, implorare il padre suo — che dell'arte non conosce il misterioso fascino, ma che sa il tormento della vita materiale — perchè voglia avviarlo e sorreggerlo sull'aspra strada, irta di ostacoli, di menzogne, di illusioni, di dolori, di invidie, che l'intima vena gli fa intravvedere solo nel suo aspetto gioioso, cosparsa di fiori, e se volete, anche di alloro.

E lo rivedo, ancora più agguerrito e più deciso, con il primo segno dello sconforto sul volto, tornare ad insistere presso il padre suo, quando questi, per eccesso di affetto, respinge, sia pure a malincuore, di aiutare il figlio nella sua grande e nobile aspirazione.

E lo rivedo, nella preoccupazione di non poter giungere ad esprimere compiutamente il suo tormento — che già si chiama arte — approfittare di tutto e di tutto, e dell'amico generoso che dell'arte è maestro, e delle scuole e delle Accademie, pur di acquisire gli elementi fondamentali, indispensabili per la creazione anche della più modesta e semplice opera d'arte.

E lo rivedo poi, a diciannove anni, già uomo, tentare la prima prova. E poi su, su ancora, lavorando, lavorando, tentare, per riuscirvi, la scalata, non della vetta che ancora per lui è distante, ma della prima tappa, del primo posto di ricovero ove un sorriso o l'incitamento di persona amica, ove il ghigno di chi stanco o vinto sa di non avere forze sufficenti per salire ancora, ove un po' anche di ristoro materiale, possano fargli riprendere con maggiore lena il cammino brevemente interrotto.

Ed ecco Giovanni Saccomani alla sua prima tappa.

Raffrontando le opere del Saccomani a quelle di tanti altri artisti che vanno per la maggiore non vi è chi non veda che la fatica compiuta meriterebbe forse il più ambito premio. Ma il Saccomani, che, se non ancora compiutamente, dimostra di avere tali possibilità intrinseche da giungere a creare un'arte sua che lo distingua nettamente nel tempo, non può e non deve fermarsi.

Dalla sua volontà, dalla sua passione, dalla sua anima, sorgeranno nuove opere, sempre più belle e sempre più degne della grande ora che noi viviamo.

Alla critica ufficiale io lascio, perchè questo non è il mio compito, ampia libertà di giudizio.

A quanti in buona fede denigrando offendono se stessi; a quanti in mala fede denigrando dimostrano la loro bassezza, solo ricordo l'opportunità di guardare in alto, molto in alto e di attendere. Chi sa che un giorno non gli sia concesso l'onore — perchè chi fa bene onora se stesso non solo ma anche la collettività nazionale — di scorgere Giovanni Saccomani, forse ancora più umile, forse ancora più silenzioso, accingersi a raccogliere l'ambita palma riservata a tutti i vittoriosi.

Con questo augurio, che in me è certezza, in nome del Sindacato Nazionale degli Artisti e della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Intellettuali, sotto il cui alto patronato si svolge questa manifestazione di arte, dichiaro aperta la Mostra Personale del pittore italiano Giovanni Saccomani. (Applausi vivissimi).

Gli ha risposto con nobili parole di ringraziamento il pittore Saccomani.

E' stata poi iniziata la visita alla Mostra.

I Fascisti abbienti sentano l'obbligo morale di contribuire alla formazione dell'Italiano nuovissimo, dell'Italiano di Mussolini.

Pasqua degli umili

La chiesa sorgeva in una facile modellatura gotica sul fondo di una strada. La strada era fiancheggiata da querci. Le querci non ricordavano i secoli e parevano ergersi in una austerità immobile e spirituale di antichi patriarchi.

Di fuori, sulla facciata del piccolo tempio, gli scrostamenti dell'intonaco lasciavano scoperti i mattoni verdastri e su la cuspide una croce arrugginita apriva le smisurate braccia ferrigne in un'eterna espressione di richiamo e di ammonimento.

C'era nell'aspetto delle case, dei coloni, della campagna, una strana colorazione di tinte luminose, un non so che di giallo e di rosato che dava ai sensi l'impressione forte di una chiarità mai veduta, qualche cosa come una luce troppo intensa, come il chiarore vivo di un quadro di sole in cui il sole è troppo giallo e troppo rosa. Una pletora di vegetazione traboccava negli arti, ed era un tocco gaio in quella uniformità statica di tutte le cose, come un sorriso abbozzato appena da una figurazione di tristezza.

Pasqua. Una bella giornata senza nubi, un cielo latteo, uguale, infinito, un senso di staticità nell'aria, una malinconia grande nella mia piccola anima. La quale era poi quella di un bimbo, che certe cose sente appena e non comprende, che di sensazioni si abbevera per una naturale tendenza di conoscere, di sapere, ma che non sa nulla più di quanto ha veduto con gl iocchi luminosi che ha in fronte, non conoscendo ancora quelli torvi della ragione.

Ero entrato nella chiesa: solo, in mezzo a una moltitudine estranea, a una moltitudine di cristiani che mi pareva assumere in quel giorno qualche cosa di eroico, che mi sembrava nutrirsi di sacrificio nell'aspettazione di un evento che solo da quell'altare fiammegiante di ceri, solo da quella custodia dorata avesse potuto manifestarsi. Pareva che qualche cosa di umano, di tangibile fosse dovuto balzare da quella luce artificiale, che una promessa fosse stata per prender materia e forma da quel calore di fiamme, e scendere agli umili, agli oppressi, al volgo, alla plebe prona in penitenza e umiliata in orazione. Era lì, dentro a quel piccolo tempio, in quelle navate rosseggianti e d'oro che alla gente trasfigurata doveva apparire in quell'istante il perchè della sua vita di stenti e non in una speranza lontana, ma in quella realtà di contemplazione e di rapimento.

Sentivo gli accordi dell'organo vibrare come in un lungo fremito di tutte le anime. La turba si protendeva in una voluttà di estasi, il suono possente dominava le orazioni, l'ombra era accresciuta dai fasci vivi del sole. Cantavano.

Cominciarono le voci del coro, lente, in una nenia pacata di pochi suoni, come il ripetersi di una cantilena zingaresca. A poco a poco le voci crebbero in forza, serpeggiando in una freschezza di tonalità quasi infantile, e parvero vibrazioni di suoni estranee al tempio, quasi lontane, come se lì, nell'abside, la eco soltanto si ripercotesse in letizia nell'aria, in quell'aria in cui il sole d'aprile diffondeva una pura beatitudine di nimbo, quasi un'evanescenza di pulviscoli d'oro. E crescevano le voci, sicure, limpide, come la sonorità di un'onda maestosa, come il fragore di cento armonici metalli vibranti nell'aria. La turba a volte aveva un ondeggiamento che la trascinava inconsciamente verso l'altare. L'incenso, i fiori, alitavano un acuto odore che intorpidiva il cervello, e quando poi tutte le voci irruppero piene in un ultimo accordo, quando si elevò a Dio il cantico di tutte le anime, in una sonante elevazione di laudi, in alto, verso l'altare fiammeggiante nel sole, verso il crocefisso immobile nell'aureola di porpora e d'oro, tra i fumi uscenti dai turiboli, la turba si protese in un impeto cieco di dedizione e di amore.

Io non mi movevo. Una specie di sbigottimento improvviso mi inchiodava, trasfigurato, a la terra. Io solo in quell'istante guardavo la moltitudine cieca nell'inconscia passione; e quella plebe di cristiani e di cristiane, quell'incomposta massa di materia più viva che mai nell'alto anelito di amore, e quel lusso di sole e di luci fuse, nell'aria immobile del tempio, come l'incandescenza di mille fluidi colori, e sopra tutti quel Cristo, rigido e stecchito, in un turbinio soprannaturale di vibrazioni luminose, mi sconvolsero, mi inghiottirono in una paurosa sensazione di smarrimento che fino allora non avevo mai provato.

Una specie di stanchezza cominciava a prendermi, un alito di caldo mi saliva alla faccia, vivo, acre, come staccandosi da quella folla enorme di coloni sul cui passavano le modulazioni sacre dell'organo.

Uscii. C'era nel cielo ancora quella chiarità lattea e uniforme, ma qualche cosa di sereno e di fresco nell'aria.

L'impressione passò, svanì, rapida, come rapida mi aveva toccato.

Per la bianca e verde solitudine della strada fiancheggiata dalle querci patriarcali mi allontanavo tra gli orti carichi di vegetazione, tra i giardini rifioriti di bianco, di ametista, di lilla, di verde e d'oro, mentre da una porta laterale della chiesa usciva il Cristo a benedire le campagne, ancora fra un turbinio di femmine e di uomini, fra un ondeggiar di stendardi e un suonar di campane a distesa. Mi voltai: Vidi allontanarsi la processione per la strada fulva di sole, vidi gli ultimi sventolamenti violacei e rossi nell'aria pura, vidi brillare l'aureoola sulla croce, svanire poi tutte quelle forme lontane nella luminosità del cielo che proteggeva la campagna infinita.

E oggi ricordo. E ogni anno ricordo, perchè la stessa sensazione provata in quei giovani tempi, mi commuove, sempre, entrando in un tempio, in un giorno di Pasqua. Rivedo, come in un balenio, quella folla; ripenso a quella fede cieca e semplice e grande. Guardo la moltitudine che mi circonda anche qui, nella città, e la trova uguale nell'anima, anzi più cieca, più semplice e più grande nella moltitudine dei campi di quel paese lontano...

Armando Molinaris.

A Udine vi sono soltanto 58 soci della O. N. B. Questo fatto che non torna ad onore delle più belle tradizioni friulane deve «essere cancellato».

La manifestazione della giornata goliardica

Come già è stato annunciato, domenica 15 corrente seguirà l'inaugurazione del gagliardetto del Nucleo Universitario Fascista Friulano.

Per festeggiare solennemente l'avvenimento che segna una pietra migliare del cammino fatto in poco tempo dai goliardi universitari fascisti del Friuli, essi hanno approntato uno speciale programma di festeggiamenti e di cerimonie.

Il mattino vedrà l'inaugurazione dell'orifiamma gentilmente offerta dal Fascio femminile, il pomeriggio una partita di «Rugby» al campo Polisportivo Moretti, partita che senza dubbio farà epoca e proseliti nella falange degli sportivi del Friuli.

La sera la Compagnia Fiodrammatica «Città di Udine», diretta dal simpaticissimo Serafini, darà in onore della goliardia convenuta una recita di «Addio Giovinezza» dell'immortale poema della vita universitaria. Rivivranno un attimo solo, quelle ore di vita romantica e scapestrata frivola e profonda, incoerente e divinamente bella?

In essa, v'è tutto quello che il goliarda soffre, osa, e godendo spera? Seguirà un atto di Adriano Lami, un bozzetto di vita vissuta dal titolo «Ben servito». Il nome dell'autore sarà sufficiente per richiamare al nostro «Puccini», il pubblico numeroso ed entusiasta delle sue precedenti premieres, pubblico d'appassionati e di sinceri ammiratori dell'arte di questo nostro commediografo.

La recitazione degli interpreti tutti sarà di certo appassionata e degna delle opere rappresentate. Jole Crivellini, Mario Gregoricchio e Carlo Serafini saranno gli interpreti principali di «Addio Giovinezza».

La serata avrà scopo benefico: pubblico udinese che ama tutte le opere di beneficenza e tutte le manifestazioni di arte non vorrà di certo mancare alla serata e numeroso applaudirà interpreti e goliardi.

Vita Sindacale

Assistenza economica agli agricoltori

Pubblichiamo la seguente circolare pervenuta agli Uffici provinciali dei Sindacati ed inviata dalla Federazione Nazionali dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura:

«Allo scopo di sviluppare un largo ed esteso movimento di assistenza economica, sopratutto per quanto riguarda l'acquisto e la vendita di concm, anticrittogamici, semi, macchine ecc. con facilitazioni di credito agricolo d'esercizio a favore dei piccoli produttori nostri organizzati, si è costituito in Roma, in forma cooperativa, un Ente speciale, denominato Unione Agricola Centrale.

Ciò premesso, si porta a conoscenza dei Segretari degli Uffici Provinciali della O. N. S. F. che tale Ente rappresenta già un organo federale, inquantochè ad esso aderiscono e fanno capo altre cooperative e consorzi agricoli locali. Quindi tutte le cooperative e le organizzazioni economiche che sono sotto il nostro controllo o che saranno istituite in seguito, dovranno anzitutto aderire alla Unione Agricola Centrale, in conformità del relativo Statuto e possibilmente inviare ad essa le loro ordinazioni di merci per il proprio fabbisogno. S'intende che l'Unione farà alle associazioni federate le maggiori facilitazioni possibili, escludendo nel modo più assoluto e più rigido ogni criterio di lucro.

Anche i singoli produttori potranno e dovranno servirsi dell'opera dell'Unione che è istituita appunto per venire loro in aiuto con merce di primissima qualità, a prezzi di assoluta concorrenza e con condizioni di credito le più vantaggiose possibili.

Si pregano i Segretari degli Uffici Provinciali della C. N. S. F. di voler curare che le disposizioni di cui alla presente circolare, attraverso i Sindacati di Piccoli Proprietari ed affittuari lavoratori diretti, mezzadri, coloni e pastori, siano portate a conoscenza del maggior numero possibile d'interessati curando che l'iniziativa sia coronata dal successo.

Con saluti fascisti.

Il Presidente della C. N. S. F.
f.to Rossoni».

"Primevere benedete..."

La dolcezza agreste della villotta popolare appare in tutta la sua semplice grazia nelle vetrine del negozio, ieri aperto dal «Nuovo Stabilimento Agrario Friulano» in via Rialto (Palazzo degli Uffici). Mentre infatti da un lato un alveare in pieno lavoro attrae la curiosità del pubblico, dall'altro un bronzino carnico ripieno di rose gialle rivela il signorile buon gusto del simpatico negozio floreale, di cui è proprietaria la signora Maria Zanier Fattori, che per tanti anni e con tanta competenza diresse il S.A.O., si da essere considerata, nel campo della frutticoltura e della floricoltura in Friuli una vera benemerita.

Al «Nuovo Stabilimento Agrario Friulano». ceh volle far coincidere il proprio battesimo con le feste augurali di Pasqua, non mancherà il successo e, con esso, non mancheranno i più larghi e cordiali consensi del pubblico.

Per gli automobilisti

Nel magnifico negozio della «Fiat» in via Poscolle, abbiamo notato, allestita colla competenza e col buon gusto che distingue il concessionario signor Albano Guatti, una ricchissima mostra dei più recenti modelli della grandiosa fabbrica di automobili che pur essendo italiana, è di fama mondiale. Formava speciale oggetto di ammirazione da parte degli automobilisti in genere, ed in ispecie dei competenti un campione di «chassis» sezionato 509.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Per onorare la memoria del compianto cav. Eugenio Martina, alcuni amici a mezzo della «Patria del Friuli» hanno versato la quota di L. 200 per iscriverne il nome nel Libro d'oro dei Soci perpetui.

Farmacie aperte

Domani — seconda festa di Pasqua — tutte le farmacie si chiuderanno alle ore 12.30, eccettuate quelle di turno settimanale cioè:

Farmacia Francescutti, via Prachiuso — Farmacia Manganotti, via Poscolle — Farmacia Viviani, via De Rubeis — Farmacia Zuccheri, via del Monte.

Trattoria Comunale

Domani, lunedì, in occasione delle Feste Pasquali, la Trattoria Comunale rimarrà chiusa.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Varietà

Iersera il Teatro era gremitissimo: tanta era l'attesa per lo spettacolo di varietà della Compagnia «Fossi».

Ma tranne qualche numero riuscito, come gli anellisti Aurora, il chitarrista Galimberti e il comico de Rosè, bissato, il resto ha lasciato nel pubblico la più umoristica delusione.

Oggi alle 15.30 e alle 21 lo spettacolo si replica. Lunedì terza serata.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.56 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 4.5 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.56 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20 20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But
Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano
Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

dal 15 aprile

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 17.45 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile